

RISOLUZIONE DIRETTIVO F.L.M.-PESARO DEL 21.3.85

Il Direttivo della F.L.M. di Pesaro riunito in data 21 marzo 1985 ha preso in esame la situazione occupazionale e produttiva del territorio e lo stato della contrattazione integrativa avviata nel ns. comprensorio a livello aziendale.

Il Direttivo F.L.M. esprime una dura critica nei confronti delle posizioni assunte sia a livello nazionale che a livello territoriale dalla Confindustria e dal padronato in genere.

La decisione di non pagare i punti di contingenza maturati con i decimali e il rifiuto pregiudiziale alla contrattazione integrativa rispondono all'obiettivo padronale di escludere il sindacato dai processi di ristrutturazione e dalla contrattazione in genere.

Questa linea padronale va battuta con iniziative unitarie del sindacato.

Il Direttivo della F.L.M., alla luce delle piattaforme già presentate, dei confronti già avviati e delle iniziative di lotta messe in piedi nei luoghi di lavoro nel nostro comprensorio, assume l'esigenza di potenziare ed estendere la contrattazione integrativa aziendale ponendo come obiettivo prioritario la difesa e lo sviluppo dell'occupazione.

Il Direttivo della F.L.M. di Pesaro, al fine di unificare le iniziative di lotta a sostegno delle vertenze aziendali, contro il comportamento che stanno tenendo l'Associazione degli Industriali di Pesaro e le aziende in cui è stata avviata la trattativa, indice due ore di sciopero nelle aziende metalmeccaniche nelle quali sono state presentate piattaforme aziendali. Lo sciopero dovrà tenersi nella prima settimana di aprile.

Perdurando l'atteggiamento di chiusura delle aziende e della Associazione degli Industriali la F.L.M. valuterà la possibilità di arrivare ad iniziative di lotta più incisive che coinvolgano tutta la categoria.

DIRETTIVO F.L.M. DI PESARO

Pesaro, 25 marzo 1985

Cicl.in proprio-V.Bertozzini,16

